



CAPITOLATO SPECIALE

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI NOLEGGIO E MANUTENZIONE
DI N. 65 EROGATORI D’ACQUA NATURALE E FRIZZANTE POU ALLACCIATI ALLA RETE IDRICA
PRESSO GLI EDIFICI DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA”**

CIG -

7451782007

Responsabile Unico del procedimento:

Dott. Ing. Agatino Pappalardo, tel. 0957307848, e-mail: apappala@unict.it

Struttura organizzativa competente:

Area del Provveditorato e del Patrimonio Mobiliare

Palazzo Sangiuliano - piano I

P.zza Università 16, - Catania

e-mail: ac.appam@unict.it

Gruppo di progettazione:

- dott. geol. Salvatore Maugeri – coordinamento
- dott. Salvatore Cristaldi – aspetti informatici
- geom. Salvatore Pulvirenti – aspetti edili
- dott. ing. Andrea Mistretta – aspetti sicurezza





SOMMARIO

PREMESSA	4
TITOLO I - OGGETTO E AMMONTARE DEL SERVIZIO	4
Art. 1 - Oggetto del servizio	4
Art. 2 - Tipologia e siti installazione erogatori POU	5
Art. 3 - Durata del servizio	7
Art. 4 - Valore stimato del servizio a base di gara	8
Art. 5 - Criterio di aggiudicazione	10
Art. 6 - Ubicazione dei locali - luoghi di esecuzione del servizio - numero erogatori POU	10
Art. 7 - Rapporti economici tra l'Aggiudicatario e l'Università	10
Art. 8 - Rischio di gestione	11
TITOLO II - MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO	11
Art. 9 - Quadro normativo	11
Art. 10 - Caratteristiche minime degli erogatori, del software di gestione e delle borracce	12
Art. 11 - Modalità di esecuzione del servizio	15
TITOLO III - OBBLIGHI INERENTI L'AVVIO DEL SERVIZIO	16
Art. 12 - Stipula del contratto	17
Art. 13 - Aggiunte al contratto	17
Art. 14 - Spese contrattuali	17
Art. 15 - Consegna degli spazi	18
Art. 16 - Responsabile del contratto	18
TITOLO IV - ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	19
Art. 17- Oneri ulteriori	19
Art. 18 - Manutenzione degli erogatori POU	20
Art. 19 - Personale addetto al servizio	20
Art. 20 - Obblighi dell'Aggiudicatario al termine del servizio	21
TITOLO V - PRESENTAZIONE OFFERTA	21
Art. 21 - Requisiti per la partecipazione alla procedura	21



<i>Art. 22 - Offerta tecnica</i>	22
<i>Art. 23 - Offerta economica e temporale</i>	23
<i>Art. 24 - Suddivisione del punteggio</i>	23
<i>Art. 25 - Valutazione della proposta tecnica qualitativa e dell'offerta economica e temporale</i>	24
<i>Art. 26 - Attribuzione dei punteggi</i>	27
TITOLO VI - CONTROLLI, DIVIETI E RESPONSABILITA'	29
<i>Art. 27 - Controllo sull'acqua erogata</i>	29
<i>Art. 28 - Assicurazioni</i>	29
<i>Art. 29 - Responsabilità</i>	29
<i>Art. 30 - Danni a terzi</i>	29
TITOLO VII - DISPOSIZIONI FINALI	30
<i>Art. 31 - Direttore dell'esecuzione del contratto e certificato di verifica di conformità</i>	30
<i>Art. 32 - Forza maggiore</i>	30
<i>Art. 33 - Penali</i>	30
<i>Art. 34 - Divieto di cessione del contratto</i>	31
<i>Art. 35 - Clausole risolutive espresse</i>	31
<i>Art. 36 - Risoluzione del contratto, recesso, procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore</i>	32
<i>Art. 37 - Procedimento per l'applicazione di penalità, risoluzione e recesso</i>	32
<i>Art. 38 - D.U.V.R.I.</i>	32
<i>Art. 39 - Controversie</i>	33
<i>Art. 40 - Obblighi dell'Aggiudicatario relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari</i>	33
<i>Art. 41 - Norme di rinvio</i>	33
<i>Art. 42 - Tutela della Privacy</i>	33

Allegato A - "Sedi e popolazione

Allegato B - "Schema collocazione erogatori e planimetrie"

Allegato C - D.U.V.R.I.



PREMESSA

1. Nel quadro delle iniziative volte ad offrire servizi all'utenza, al fine di garantire le migliori condizioni di svolgimento dell'attività di studio e di lavoro, si è redatto il presente Capitolato che, suddiviso in titoli ed articoli, ha ad oggetto la prestazione del "servizio di noleggio e manutenzione di n. 65 erogatori d'acqua naturale e frizzante POU allacciati alla rete idrica presso gli edifici dell'Università degli Studi di Catania" e stabilisce tutte le prescrizioni concernenti l'esecuzione del servizio e delle relative attività e obblighi connessi cui sarà tenuto l'Operatore Economico Aggiudicatario in seguito all'espletamento della relativa procedura selettiva.
2. Il servizio, affidato come un lotto unico, dovrà svolgersi all'interno e/o in prossimità degli edifici dell'Università degli Studi di Catania, con ubicazione degli erogatori di acqua potabile POU (*Point Of Use*) prevalentemente nelle aree ristoro di cui alla Concessione in atto relativa ai distributori automatici di bevande calde e fredde e alimenti confezionati (così come specificate all'art. 2 e all'Allegato B del presente Capitolato).
3. Tra l'Università degli Studi di Catania (in seguito denominata "Università") e l'Operatore Economico Aggiudicatario del servizio (d'ora in avanti "Aggiudicatario") si instaurerà un rapporto regolato dalle norme e dai principi di diritto pubblico concernenti l'affidamento di servizi, oltre che dalle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, tutti gli ulteriori atti di gara e relativo contratto che sarà stipulato a seguito dell'aggiudicazione.
4. Il presente Capitolato - redatto in conformità alle disposizioni ambientali in materia di *green economy* e dei criteri ambientali minimi di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - è corredato dai seguenti "ALLEGATI" (che ne costituiscono parte integrante) contenenti dati e informazioni - di carattere prevalentemente tecnico e/o quantitativo - necessari per la quantificazione degli erogatori, l'individuazione delle sedi cui è destinato il servizio, nonché per la definizione di aspetti operativi e di dettaglio delle attività connesse.

Nello specifico:

Allegato A - "Sedi e popolazione", contenente:

- l'indicazione delle sedi in cui devono essere installati gli erogatori d'acqua - distinti per tipologia - e dei dati numerici relativi agli utenti che fruiranno del servizio, distinti tra dipendenti (docenti e personale tecnico-amministrativo) e studenti dell'Università, sia come "popolazione potenziale" che in termini di "stima della popolazione effettiva giornaliera" afferenti le relative sedi;

Allegato B - "Schema collocazione erogatori e planimetrie", contenente:

- il numero degli erogatori - divisi per tipologia - in riferimento ad ogni sede (di cui all'allegato A) e relative planimetrie nelle quali viene indicata la collocazione degli stessi;

Allegato C - D.U.V.R.I.

TITOLO I - OGGETTO E AMMONTARE DEL SERVIZIO

Art. 1 - Oggetto del servizio

1. Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento, ai sensi degli artt. 35, 60 e 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e relativi decreti ministeriali attuativi e Linee guida ANAC, del "servizio di noleggio e manutenzione di n. 65 erogatori d'acqua naturale e frizzante POU allacciati alla rete idrica presso gli edifici dell'Università degli Studi di Catania" (d'ora in



avanti "servizio"), da collocarsi negli spazi all'uso destinati e afferenti gli edifici precisati all'art. 2.

2. Nello specifico, a fronte di una remunerazione corrisposta trimestralmente sulla base dei prezzi unitari offerti in sede di gara, l'Aggiudicatario sarà tenuto a provvedere alle seguenti attività:

- I. fornitura, trasporto, installazione, messa in funzione e noleggio degli erogatori POU nelle sedi cui sono destinati (all'inizio del servizio o, nel corso dell'esecuzione del contratto, quando richiesto dall'Università nei casi specifici indicati nel presente Capitolato);
- II. fornitura, installazione e collaudo di un software finalizzato alla regolamentazione giornaliera dell'erogazione a livello individuale previa consultazione, mediante lettori del badge o della carta dell'Università (dotati di tecnologia RFID 125 KHz) installati sugli erogatori POU a maggiore capacità, di un'apposita banca dati degli utenti autorizzati;
- III. fornitura e trasporto di n. 2.600 borracce in acciaio inox, personalizzate con logo di Ateneo mediante incisione al laser e dalla capacità minima di 0,5 litri, da distribuire all'utenza universitaria;
- IV. sanificazione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli erogatori POU e ogni altra attività funzionale alla ottimale conduzione e gestione del servizio, ivi comprese la fornitura periodica di bombole di anidride carbonica alimentare e le analisi sulla qualità dell'acqua al punto di prelievo, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e igienico - sanitarie;
- V. interventi di miglioramento, adeguamento o sostituzione degli erogatori POU che risultino necessari per dare attuazione a modifiche normative o a specifiche richieste da parte delle autorità competenti;
- VI. disinstallazione, rimozione e ritiro degli erogatori POU al termine del servizio (o, nel corso di svolgimento del servizio, quando richiesto dall'Università nelle ipotesi previste dal presente Capitolato) e contestuale ripristino degli spazi *in statu quo ante*.

Art. 2 - Tipologia e siti installazione erogatori POU

1. Gli erogatori POU previsti per il servizio saranno di tre tipologie, con caratteristiche meglio descritte al TITOLO II del presente capitolato, distinguibili in prima approssimazione in base al numero di utenti, alle capacità di erogazione e/o ai siti presso cui saranno destinati come di seguito riportato:

a) erogatori "per uso ufficio" (da ora in avanti "UU"), da impiegare presso ambienti al chiuso dell'Università e in favore dei dipendenti, con in genere una contenuta capacità di erogazione;

b) erogatori "ad alta capacità" (da ora in avanti "AC"), da impiegare presso ambienti al chiuso (e/o comunque protetti dagli agenti atmosferici) dell'Università e in favore di tutti gli utenti, con in genere un'alta capacità di erogazione;

c) erogatori "casetta dell'acqua" (da ora in avanti "CASETTA"), da impiegare presso aree all'aperto dell'Università e in favore di tutti gli utenti, con un'alta capacità di erogazione.

Gli erogatori di cui alla lettera a) saranno di libera fruizione e pertanto non dovranno essere dotati di sistemi di regolamentazione giornaliera dell'erogazione a livello individuale mediante lettori del badge o della carta dell'Università.



2. I siti presso cui dovranno essere installati gli erogatori POU afferiscono ad edifici/aree sia dell'Amministrazione Centrale che delle Strutture didattiche, di ricerca e di servizio secondo cui è organizzata l'Università; di seguito si riporta l'elenco degli edifici/aree suddetti e il relativo indirizzo con indicazione sintetica del numero di erogatori POU prevista per ogni sito:

Amministrazione Centrale

- 1) Palazzo Centrale Universitario, Piazza Università n. 2 (Catania) - n. 2 erogatori UU;
- 2) Palazzo Sangiuliano, Piazza Università n. 16 (Catania) - n. 4 erogatori UU;
- 3) Palazzo Gioeni, Via Fragalà n. 10 (Catania) - n. 1 erogatore UU;
- 4) Ex Accademia delle Belle Arti, Via a. di Sangiuliano n. 257 (Catania) - n. 2 erogatori UU;
- 5) Palazzo Bellini, Piazza Teatro Massimo (Catania) - n. 1 erogatore UU e n. 1 erogatore AC;
- 6) Edificio 11 (Segreteria Studenti), Via Santa Sofia n. 64 (Catania) - n. 1 erogatore AC;
- 7) CLMA, Via Antonino di Sangiuliano n. 197 (Catania) - n. 2 erogatori UU;

Dipartimento di Economia e Impresa

- 8) Palazzo delle Scienze, Corso Italia n. 55 (Catania) - n. 2 erogatori AC;

Dipartimento Scienze Biologiche Geologiche Ambientali

- 9) Biologia Animale, Via Androne n. 81, (Catania) - n. 1 erogatore AC;
- 10) Orto Botanico, Via Etna n. 397, (Catania) - n. 1 erogatore UU;
- 11) Ex Conservatorio delle Vergini del Borgo, Via Empedocle 58, (Catania) - n. 1 erogatore UU e n. 1 erogatore AC;
- 12) Palazzo Ramondetta, Corso Italia n. 57, (Catania) - n. 1 erogatore UU;

Dipartimento di Scienze Umanistiche

- 13) Ex Monastero dei Benedettini, Piazza Dante Alighieri n. 32, (Catania) - n. 1 erogatore UU e n. 3 erogatori AC;
- 14) Officine Culturali, Piazza Dante Alighieri n. 32, (Catania) - n. 1 erogatore UU;

Scuola Superiore di Catania

- 15) Villa San Saverio, Via Val di Savoia n. 9, (Catania) - n. 1 erogatore UU;

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

- 16) Polo Didattico di Via Gravina, Via Gravina n. 12, (Catania) - n. 1 erogatore AC;
- 17) Palazzo Pedagoggi, Via Vittorio Emanuele II n. 51, (Catania) - n. 1 erogatore AC;
- 18) Palazzo Dusmet, Via Cardinale Dusmet n. 163, (Catania) - n. 1 erogatore AC;

Dipartimento di Scienze della Formazione

- 19) Immobile via Ofelia - aule, Via Ofelia n. 1, (Catania) - n. 1 erogatore AC;
- 20) Palazzo Ingrassia, Via Biblioteca n. 36, (Catania) - n. 1 erogatore AC;
- 21) Le Verginelle, Via Teatro Greco n. 84; (Catania) - n. 1 erogatore AC;

Dipartimento di Giurisprudenza

- 22) Polo Didattico Roccaromana, Via Roccaromana n. 45 (Catania) - n. 1 erogatore AC;
- 23) Via Penninello (Catania) - n. 1 erogatore UU;
- 24) Edificio via Gallo (Palazzo Boscarino), Via Gallo n. 24 - n. 1 erogatore AC;

Dipartimento di Matematica e Informatica

- 25) Edificio 4, Via Santa Sofia n. 64, (Catania) - n. 1 erogatore UU;
- 26) Edificio 5, Via Santa Sofia n. 64, (Catania) - n. 1 erogatore UU e n. 1 erogatore AC;

Dipartimento di Ingegneria Elettrica Elettronica e Informatica e Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura

- 27) Edificio 4 (ex DAU), Via Santa Sofia n. 64, (Catania) - n. 1 erogatore UU e n. 1 erogatore AC;



- 28) Edificio 3 - Polifunzionale, Via Santa Sofia n. 64, (Catania) - n. 1 erogatore AC;
29) Edificio 14 - Didattica, Via Santa Sofia n. 64, (Catania) - n. 1 erogatore AC;
30) Edificio 10 - Vecchia Sede, Via Santa Sofia n. 64, (Catania) - n. 1 erogatore AC;
31) Edificio 13 - Laboratori e Studi, Via Santa Sofia n. 64, (Catania) - n. 1 erogatore UU;
Dipartimento di Scienze del Farmaco
32) Edificio 2, Via Santa Sofia n. 64, (Catania) - n. 1 erogatore AC;
Dipartimento di Chimica
33) Edificio 1, Via Santa Sofia n. 64, (Catania) - n. 1 erogatore UU e n. 1 erogatore AC;
Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente
34) Edificio Bioscientifico, Via Santa Sofia n. 100, (Catania) - n. 1 erogatore UU e n. 1 erogatore AC;
35) Azienda Agraria Sperimentale, loc. Primosole – C.da Reitana (Catania) - n. 1 erogatore UU;
36) Edificio Agraria, Via Val di Savoia n. 5, (Catania) - n. 1 erogatore UU e n. 1 erogatore AC;
Dipartimento Fisica e Astronomia
37) Edificio 6, Via Santa Sofia n. 64, (Catania) - n. 1 erogatore AC;
C.U. Santa Sofia
38) area compresa tra Edificio 3, Edificio 4 e Edificio 14, Via Santa Sofia n. 64 (Catania) - n. 1 erogatore CASSETTA;
Torre Biologica
39) Via S. Sofia n. 89, (Catania) - n. 2 erogatore UU e n. 1 erogatore AC.
Città della Scienza
40) Via Simeto, n. 23 (Catania) - n. 1 erogatore UU;
Lingue e Letteratura Straniera - Sede di Ragusa Ibla
41) ex Convento S. Teresa, Via Orfanotrofio n. 49 (Ragusa Ibla) - n. 1 erogatore AC;
Struttura Didattica Speciale di Architettura
42) ex Caserma Abela, Piazza Federico di Svevia (Siracusa) - n. 1 erogatore AC;
P.O. Gaspare Rodolico – edifici in gestione UNICT
43) Edificio 13, Via Santa Sofia n. 78 (Catania) - n. 1 erogatore UU e n. 1 erogatore AC;
44) Comparto 10 Edificio A, Via Santa Sofia n. 87 (Catania) - n. 1 erogatore AC;
45) Comparto 10 Edificio B, Via Santa Sofia n. 87 (Catania) - n. 1 erogatore UU;
46) Comparto 10 Edificio C, Via Santa Sofia n. 87 (Catania) - n. 1 erogatore AC;
per un totale di n. 65 erogatori POU di cui n. 31 erogatori UU, n. 33 erogatori AC e n. 1 erogatori CASSETTA.

2. I locali di seguito elencati sono nella disponibilità dell'Università in qualità di locataria:

- Immobile via Ofelia - aule, Via Ofelia n. 1, (Catania);
- Palazzo Bellini, Piazza Teatro Massimo (Catania);
- CLMA, Via Antonino di Sangiuliano n. 197 (Catania);

Conseguentemente, l'Università - qualora dovesse perdere la disponibilità dei locali indicati - si riserva di disporre, nel corso del servizio, uno spostamento degli erogatori installati nelle predette strutture in altri locali. Gli eventuali costi di trasloco saranno a carico dell'Università.

Art. 3 - Durata del servizio

1. Il servizio avrà la durata di anni tre a decorrere dalla data di stipula del contratto (o con decorrenza dalla data dell'effettivo inizio del servizio, qualora questa sia successiva alla data



di inizio prevista), al termine dei quali l'Università potrà esercitare una opzione di rinnovo per la durata di anni due agli stessi prezzi, patti e condizioni.

2. L'Università, alla scadenza dei primi tre anni (qualora non intenda esercitare l'opzione di rinnovo di anni due) o al termine dell'eventuale ulteriore periodo di due anni, si riserva la facoltà di disporre la proroga del servizio nella misura strettamente necessaria (fino ad un massimo di sei mesi e alle medesime condizioni contrattuali), alla conclusione delle procedure di scelta di un nuovo contraente.

In tal caso l'Aggiudicatario è obbligato a garantire le prestazioni di cui al presente Capitolato fino all'individuazione del nuovo contraente agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario.

3. Nel caso in cui l'Università ritenga di non voler esercitare l'opzione di rinnovo per la durata di anni due, il servizio cesserà senza alcun preventivo avviso e senza alcun onere a carico di questa Università. In questo caso, l'Aggiudicatario non avrà diritto ad alcun compenso, risarcimento o indennizzo di sorta.

Art. 4 - Valore stimato del servizio a base di gara

1. Ai fini dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'assolvimento dell'obbligo di contribuzione Anac il valore presunto del servizio in oggetto, con riferimento al periodo contrattuale di tre anni, è stato stimato, ai sensi dell'art. 167 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., in Euro 381.380,00 (IVA esclusa) cui vanno aggiunti Euro 498,00 (IVA esclusa) di oneri per la sicurezza. Si precisa che il costo per il primo anno di servizio, in quanto include anche i costi di fornitura del software gestionale e delle borracce, è pari a Euro 138.460,00 (IVA esclusa) cui vanno aggiunti Euro 166,00 (IVA esclusa) di oneri per la sicurezza. Per i successivi anni del periodo contrattuale, il costo annuo del servizio è pari a Euro 121.460,00 (IVA esclusa) cui vanno aggiunti Euro 166,00 (IVA esclusa) di oneri per la sicurezza.

2. Tenuto conto della possibilità di esercitare una opzione di rinnovo per la durata di anni due e di avvalersi dalla facoltà di prorogare il servizio fino ad un massimo di sei mesi, il valore complessivo stimato è di Euro 685.943,00 (IVA esclusa) di cui Euro 913,00 (IVA esclusa) quali oneri per la sicurezza.

3. Il valore stimato del servizio è stato calcolato tenendo conto di un'indagine di mercato all'uopo condotta in funzione del numero di utenti potenziali e stimati, della distribuzione degli utenti medesimi presso i vari edifici, permettendo di definire così:

- il costo di noleggio mensile onnicomprensivo degli erogatori, distinti per tipologia e relative quantità, necessari per soddisfare il fabbisogno giornaliero degli utenti;
- il costo di realizzazione e fornitura del software gestionale per la regolamentazione dell'erogazione;
- il costo delle analisi sulla qualità dell'acqua ex D.Lgs. 31/2001 da eseguire semestralmente in corrispondenza di ogni POU;
- il costo di fornitura delle borracce da distribuire ai dipendenti.

I costi di noleggio mensile per tutti gli erogatori è stato moltiplicato per la durata del servizio, procedendo poi a sommare i costi per le forniture, come riassunto nello schema che segue:

voce	Descrizione	€/mese o €/cad	quantità	mesi/anno o volte/anno	Totale anno	Totale triennio a b.a.	Totale biennio a b.a. opzione rinnovo
------	-------------	-------------------	----------	------------------------------	-------------	---------------------------	---



a)	Fornitura, trasporto, installazione, messa in funzione, noleggio e manutenzione (comprensivo di sostituzione filtri, manutenzione lampade UV, sanificazione, sostituzione bombole CO2) di erogatore UU. Servizio di manutenzione ordinaria (frequenza una volta a settimana) e straordinaria alla bisogna	75,00 €	31	12	27.900,00 €	83.700,00 €	55.800,00 €
b)	Fornitura, trasporto, installazione, messa in funzione, noleggio e manutenzione (comprensivo di sostituzione filtri, manutenzione lampade UV, sanificazione, sostituzione bombole CO2) di erogatore AC. Servizio di manutenzione ordinaria (frequenza una volta a settimana) e straordinaria alla bisogna	160,00 €	33	12	63.360,00 €	190.080,00 €	126.720,00 €
c)	Fornitura, trasporto, installazione, messa in funzione, noleggio e manutenzione (comprensivo di sostituzione filtri, manutenzione lampade UV, sanificazione, sostituzione bombole CO2) di erogatore CASSETTA. Servizio di manutenzione ordinaria (frequenza una volta a settimana) e straordinaria alla bisogna	1.000,00 €	1	12	12.000,00 €	36.000,00 €	24.000,00 €
d)	Analisi qualità dell'acqua al punto di prelievo (parametri da D.L. s. 31/2001)	140,00 €	65	2	18.200,00 €	54.600,00 €	36.400,00 €
e)	Fornitura, installazione e collaudo software per lettura carta ateneo o badge	4.000,00 €	1		4.000,00 €	4.000,00 €	- €
f)	Fornitura, trasporto e distribuzione borracce in acciaio inox, con logo di Ateneo inciso al laser e dalla capacità minima di 0,5 litri	5,00 €	2600		13.000,00 €	13.000,00 €	- €
g)	Oneri per la sicurezza (rischi da interferenza) non soggetti a ribasso				166,00 €	498,00 €	332,00 €
h)	Totale servizi e forniture triennio a b.a. (a+b+c+d+e+f)						381.380,00 €
i)	Importo totale triennio IVA esclusa (g+h)						381.878,00 €
l)	Totale servizi biennio a b.a. opzione rinnovo (a+b+c+d)						242.920,00 €
m)	Importo totale servizi biennio opzione rinnovo IVA esclusa (g+l)						243.252,00 €
n)	Importo proroga servizi fino a sei mesi (art. 3 punto 2. del CSA) IVA esclusa						60.813,00 €



o)	Valore complessivo del servizio (i+m+n)	685.943,00 €
----	--	--------------

4. Poiché l'utilizzo del servizio sarà del tutto libero e facoltativo da parte degli aventi diritto e lo stesso è dipendente da una pluralità di parametri aleatori (tra cui l'efficienza nella gestione, le condizioni climatiche, l'effettiva distribuzione delle presenze degli studenti nell'arco della giornata e nel corso dell'anno accademico, ecc.), il numero complessivo degli utenti effettivi potrebbe essere diverso da quello stimato.

L'Università, riservandosi la facoltà di riorganizzare gli uffici secondo le eventuali future esigenze logistiche e/o organizzative, non assume alcun impegno circa il numero effettivo di utenti presso ogni singolo POU.

Il valore stimato, così come indicato, impegna l'Aggiudicatario a garantire il funzionamento ottimale e continuato di ogni singolo POU, al massimo delle specifiche capacità, durante il l'arco temporale di presunto maggiore utilizzo sia stagionale (dal mese di settembre al mese di giugno) che giornaliero (dalle 08.00 alle 18.00).

5. La tipologia dettagliata degli erogatori da installare nelle varie strutture è dettagliatamente indicata nell'Allegato B del presente Capitolato.

Art. 5 - Criterio di aggiudicazione

1. L'affidamento del servizio avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Art. 6 - Ubicazione dei locali - luoghi di esecuzione del servizio - numero erogatori POU

1. Per l'elenco delle sedi comprese nel servizio si rinvia all'Allegato A al presente Capitolato.
2. Per l'individuazione degli spazi ove è prevista la collocazione degli erogatori POU, distinti per numero e tipologia, si rinvia all'Allegato B al presente Capitolato.
3. L'Università si riserva, a suo insindacabile giudizio e in funzione delle proprie esigenze, di riorganizzare gli spazi e/o di modificare i locali assegnati per la gestione del servizio. Gli eventuali costi di trasloco saranno a carico dell'Università.
4. Prima della consegna dei locali di cui al successivo art. 15 del presente Capitolato, l'Università provvederà a proprie spese all'esecuzione dei lavori edili e impiantistici di maggior rilevanza, con predisposizione dei punti di allaccio alla rete idrica, alla rete elettrica e a quella telematica (laddove previsto) necessari per l'installazione degli erogatori.
5. Qualora nel corso di esecuzione del contratto si rendesse necessario un aumento o una diminuzione dell'entità del servizio, sia in termini di tipologia e/o numero degli erogatori, sia in termini di spazi e/o edifici universitari, sarà applicato quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Art. 7 - Rapporti economici tra l'Aggiudicatario e l'Università

1. Con riferimento allo schema di cui al punto 3. dell'art. 3 del presente Capitolato, i servizi e le forniture verranno remunerati sulla base dei prezzi unitari offerti in sede di gara. La voce di cui alla lettera g) non è soggetta a ribasso.



I servizi di noleggio e manutenzione di cui alle lettere a), b) e c) verranno remunerati trimestralmente "a canone"; tutti gli altri servizi e forniture di cui alle lettere d), e) e f) del medesimo schema saranno remunerati al momento dell'effettiva esecuzione.

2. Gli importi dovuti saranno corrisposti previa emissione di fattura dell'Aggiudicatario nei confronti all'Università, con pagamento a 30 giorni dall'emissione della medesima. I corrispettivi saranno assoggettati al regime vigente al momento dell'aggiudicazione e alle successive eventuali variazioni.

3. Qualsiasi ulteriore spesa necessaria per l'espletamento del servizio e per l'adempimento degli obblighi - previsti da tutti gli "Atti di Gara" e del successivo contratto - è ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

Art. 8 - Rischio di gestione

1. L'Aggiudicatario assume a proprio carico il rischio di impresa inerente la gestione del servizio, che dovrà essere svolto in forma organizzata e con autonomia di mezzi, attrezzature e personale.

L'Aggiudicatario, conseguentemente, non potrà avanzare alcuna richiesta o pretesa né richiedere modifiche del contratto per eventuali variazioni di utilizzazione da parte dell'utenza.

2. Al fine di consentire agli operatori economici partecipanti di effettuare una propria stima circa il possibile volume di erogazione di ogni singolo POU, si rinvia all'**Allegato A** del presente Capitolato nel quale è indicato il numero specifico degli studenti, dei docenti, dei dottorandi e dei ricercatori e del personale tecnico amministrativo degli uffici e dei Dipartimenti ubicati negli edifici interessati dal servizio.

3. Si segnala, inoltre, che, fatta salva di norma la settimana di Ferragosto e il periodo delle Festività Natalizie e pochi ulteriori giorni feriali, l'Ateneo è aperto tutto l'anno, anche se l'attività didattica di maggiore concentrazione studentesca si svolge nel periodo compreso tra il mese di settembre e giugno; il calendario accademico viene deciso annualmente; quello del corrente anno accademico è consultabile sul sito internet dell'Ateneo <https://www.unict.it/it/didattica/calendario-didattico>. Ad ogni modo, in caso di chiusure straordinarie, l'Aggiudicatario dovrà garantire la corretta gestione del servizio, con la relativa manutenzione.

TITOLO II - MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Art. 9 - Quadro normativo

1. Gli apparecchi verranno alimentati da acqua di acquedotto con caratteristiche di qualità che già all'origine devono essere conformi ai requisiti di legge (D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.). Al punto di consegna l'acqua deve essere idonea al consumo umano e rispettare i parametri qualitativi previsti nell'Allegato I ("Parte A" prima tabella per parametri microbiologici, "Parte B" per parametri chimici e "Parte C" per gli indicatori). Più precisamente non potranno essere utilizzate acque con parametri in "deroga" compresi i "parametri indicatori" elencati nella Parte C di detto Allegato I).

2. Per il miglioramento delle caratteristiche organolettiche verranno introdotti sistemi di affinamento, in particolare gasatura e refrigerazione, accompagnati da processi di filtrazione.



I macchinari saranno altresì dotati di appositi sistemi debatterizzanti (lampada a raggi ultravioletti), anche allo scopo di garantire nel tempo la corretta funzionalità degli impianti e migliorarne la fruibilità in spazi pubblici a larga frequentazione.

3. L'attività di distribuzione automatica dell'acqua si configura come somministrazione di bevande (Circolare Ministero Salute N. 4283 del 17/02/2011) cui si applica la legislazione pertinente ed, in particolare, quella relativa all'analisi dei rischi.

Pertanto, l'Aggiudicatario va a configurarsi come "Operatore del settore alimentare" (OSA) e dovrà garantire la sicurezza igienica della bevanda, adottando i principi del sistema HACCP, rispettando tutte le norme di settore sotto riportate, incluso il Regolamento CE 852/2004, e controllando il mantenimento dei parametri di potabilità dell'acqua anche tramite l'adozione di Piani di Autocontrollo.

4. Per queste ragioni, l'Aggiudicatario è tenuto al rispetto di tutta la normativa in materia, di seguito riassunta in forma non esaustiva:

- Decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31 - Regolamento (CE) n. 178/2002;
- Regolamento (CE) n. 852/2004 del 29 aprile 2004 del Parlamento Europeo recepito dall'Accordo Stato — Regioni del 29 aprile 2010;
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii.;
- D.M. 174/2004 e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. 206/2005 e ss.mm.ii.;
- Decreto Ministeriale n. 25 del 7/02/2012;
- Standard europei UNI-EN delle apparecchiature per il trattamento dell'acqua potabile;
- Linee Guida sui dispositivi di trattamento delle acque destinate al consumo umano ai sensi del D.M. 7 febbraio 2012, n. 25 (pubblicate sul sito del Ministero della Salute);
- Circolare Ministero Salute N. 4283 del 17/02/2011;
- Legislazione sugli additivi alimentari e sull'anidride carbonica alimentare E290 quale ingrediente alimentare (Decreto Ministeriale 199/2009 e ss.mm.ii.);
- UNI EN ISO 22000:2005;
- UNI EN 1802:2004. Bombole trasportabili per gas. Ispezione periodica e prove per bombole per gas di lega di alluminio senza saldatura;
- DM del 21/03/1973;
- DM 220 del 26/04/1993;
- D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;

Per quanto non espressamente previsto nelle predette norme, si rinvia formalmente al Codice Civile ed alle normative comunitarie e nazionali vigenti in materia.

Art. 10 - Caratteristiche minime degli erogatori, del software di gestione e delle borracce

1. Oltre a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, le caratteristiche tecniche principali comuni richieste per tutti gli erogatori POU possono essere così riassunte:

- essere nuovo o pari al nuovo (di produzione non anteriore all'anno 2016 e in grado di fornire prestazioni equivalenti a quelle di distributori nuovi), perfettamente funzionante e privo di difetti tecnici;
- predisposizione per allacciamento alla rete idrica;
- qualora installato all'interno di edifici, essere sollevato dal suolo in modo da consentire una corretta pulizia del pavimento sottostante;



- possibilità di n. 3 selezioni per erogazione acqua naturale temperatura ambiente, naturale refrigerata, frizzante refrigerata;
- filtrazione a carboni attivi conforme allo standard NSF 42-2017;
- ugelli di erogazione in acciaio inox AISI 316 dotati di sistema debatterizzante con lampada UV;
- sistema di raffreddamento a banco di ghiaccio;
- valvola anti-allagamento;
- possibilità di installare bombole ricaricabili di CO2 alimentare da 4 kg o superiore e relativi dispositivi necessari;
- trattamento di protezione delle superfici esterne e interne per eliminazione/mitigazione rischi contaminazione batterica;
- superfici esterne degli apparecchi erogatori in materiale igienico facilmente lavabile;
- regolazione quantità e temperatura acqua erogata;
- contaltri linea acqua naturale e contaltri linea acqua gassata ovvero contaltri unico acqua in ingresso qualora non siano installabili per motivi tecnici due contaltri separati;
- altezza del piano di appoggio del contenitore (bicchiere/tazza/borraccia) tale da rendere comode e agevoli le operazioni di prelievo dell'acqua per l'utente finale.

2. Per quanto riguarda le caratteristiche specifiche minime in funzione delle varie tipologie di erogatori POU, è possibile sintetizzare quanto segue:

erogatori UU

- luce tra il piano di appoggio e il beccuccio di erogazione tale da consentire il posizionamento di borracce dalla capacità minima di 0,5 litri;
- vaschetta raccogli gocce senza connessione tubo di scarico da svuotare in modo agevole manualmente
- capacità erogazione acqua fredda 30 litri/ora (10 litri in continuo) o maggiore tale da risultare comunque adeguata all'utenza stimata;
- presenza porta bicchieri.

erogatori AC

- predisposizione per allacciamento al sistema di scarico;
- luce tra il piano di appoggio e il beccuccio di erogazione pari o superiore a 25 cm;
- altezza minima da terra del piano appoggio 90 cm;
- vaschetta raccogli gocce con connessione tubo di scarico;
- refrigeratore con circuito idrico in rame puro al 99%;
- capacità erogazione acqua fredda 65 litri/ora (40 litri in continuo) o maggiore tale da risultare comunque adeguata all'utenza stimata;
- lettore RFID (125 KHz) e banda magnetica;
- interfaccia di rete wireless ed ethernet.

erogatori CASSETTA

- pensilina di protezione;
- predisposizione per allacciamento al sistema di scarico;
- refrigeratore con circuito idrico in rame puro al 99%;
- n. 2 punti di distribuzione ognuno con tutte le opzioni di erogazione;
- luce tra il piano di appoggio e i beccucci di erogazione pari o superiore a 25 cm;



- altezza minima da terra del piano appoggio 90 cm;
- vaschetta raccogli gocce con connessione tubo di scarico;
- capacità erogazione acqua fredda 150 litri/ora (80 litri in continuo);
- lettore RFID (125 KHz) e banda magnetica;
- interfaccia di rete wireless ed ethernet.

3. In base alle esigenze delle sedi e alla conformazione degli spazi individuati, gli erogatori POU devono essere installati singolarmente, oppure combinati in gruppi.

4. Su ogni erogatore POU devono essere chiaramente indicati il numero identificativo del medesimo e le modalità per contattare via telefono o *e-mail* l'Aggiudicatario per eventuali reclami e/o segnalazioni di guasti.

5. L'aggiudicatario non potrà, di propria iniziativa, apportare alcuna variazione in ordine al numero di erogatori installati, alla loro ubicazione e alla loro tipologia.

Eventuali modifiche in tal senso dovranno essere concordate con il Direttore dell'esecuzione del contratto dell'Università e dovranno essere autorizzate preventivamente dal RUP.

6. Nel corso del contratto, previa autorizzazione dell'Università e senza nulla a pretendere da parte dell'Aggiudicatario, quest'ultimo potrà sostituire i distributori installati con altri aventi superiori caratteristiche.

7. Gli erogatori AC e CASSETTA dovranno essere dotati di un vano per l'inserimento della carta e badge di Ateneo; una volta inserita la carta o il badge e abilitata l'erogazione, l'utente potrà selezionare la tipologia di acqua e la quantità richiesta, utilizzando i pulsanti predosati, fino al raggiungimento della soglia d'erogazione giornaliera.

8. In merito al software di gestione, le banche dati del personale e degli studenti dell'Università sono protette da accessi diretti esterni, vista la loro criticità, di conseguenza gli erogatori POU non possono interrogarle direttamente, ma possono comunicare solo tramite *application server* o *web services*.

Tale software, che sarà fornito e installato dall'Aggiudicatario, farà da tramite tra gli erogatori (del tipo AC e CASSETTA) e le banche dati dell'utenza (dipendente, studente, docente) dell'Università, onde autenticare gli utenti e controllare se si sia raggiunta la soglia giornaliera di consumo.

Il software dovrà essere in grado di gestire un numero minimo di utenti dell'ordine di 50.000 unità. L'applicativo deve reperire, tramite le banche dati e con cadenza giornaliera, l'elenco aggiornato dei codici delle utenze abilitate, in modo da renderla disponibile agli erogatori.

Per fini statistici il software deve poter fornire, a richiesta, i seguenti dati:

- la quantità di bevande erogate da ogni POU, divise per tipo (es: il POU n. 1 ha erogato ad oggi "x" litri di bevanda tipo 1, "y" litri di bevanda tipo 2; il POU n. 2 ecc.);
- la quantità di utenti, scandita nel tempo, che hanno fatto uso dei POU, divisa per tipologia d'utenza (dipendenti, studenti, docenti) dell'Ateneo.

I flussi di funzionamento in presenza di rete (modalità online) o in caso di guasto della medesima (modalità offline), saranno definiti nel dettaglio durante la realizzazione dell'applicativo di concerto con gli addetti informatici dell'Università.

La modalità in cui saranno forniti i dati statistici di cui sopra ai fruitori è da concordare con l'Aggiudicatario.

9. Gli erogatori AC e CASSETTA, laddove richiesto/ritenuto necessario dall'Università, dovranno poter erogare in via temporanea senza la necessità di abilitazione a mezzo carta o badge di Ateneo. In tale evenienza, il software di gestione dovrà comunque permettere



l'acquisizione dei dati di base relativi ai consumi per tipologia, agli orari e al numero di erogazione ecc..

10. Relativamente alle borracce da fornire e distribuire al personale dell'Università, queste dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:

- corpo in acciaio inox;
- capacità minima di 0,5 litri;
- dimensioni complessive idonee all'utilizzo ottimale e al riempimento presso tutti i tipi di erogatori POU previsti, in particolare con altezza inferiore alla luce tra il piano di appoggio (comprensivo di eventuale vassoio raccogli gocce) e il beccuccio di erogazione;
- bocca ampia per facilitare operazioni di riempimento e lavaggio;
- tappo in plastica ad uso alimentare con guarnizione in silicone a garanzia di una sicura tenuta;
- personalizzazione con il logo dell'Università mediante incisione al laser sulla parte in acciaio inox;
- aver superato i test di idoneità alimentare eseguiti in laboratori nazionali certificati in accordo con la legislazione vigente.

I particolari circa la personalizzazione mediante incisione al laser (tipo e dimensioni logo, posizione, ecc.) saranno preventivamente concordati tra l'Università e l'Aggiudicatario prima di dar luogo alla fornitura e distribuzione.

Art. 11 - Modalità di esecuzione del servizio

1. Oltre alla fornitura/distribuzione delle borracce e alla fornitura/installazione/collaudò del software di gestione, il servizio richiesto all'Aggiudicatario, remunerato trimestralmente a canone (comprensivo di spese, utili e ogni altro onere), è costituito dalle prestazioni di seguito elencate:

- servizio di installazione, noleggio e relativa manutenzione degli erogatori;
- fornitura e sostituzione periodica di bombole di anidride carbonica alimentare;
- sostituzione periodica dei filtri a carboni attivi;
- sostituzione periodica dei sistemi debatterizzanti (lampada UV);
- sanificazione degli erogatori sulla base del piano di autocontrollo adottato;
- assistenza tecnica mediante n. 1 sopralluogo settimanale di controllo e verifica della corretta funzionalità degli erogatori e del lettore di carta e badge di Ateneo realizzato da un tecnico qualificato incaricato dall'Aggiudicatario;
- assistenza tecnica su chiamata;
- controlli semestrali della qualità dell'acqua al punto di prelievo da realizzarsi a cura di laboratorio certificato (parametri da D.Lgs. 31/2001).

2. Nel caso in cui, durante il sopralluogo settimanalmente richiesto, il tecnico incaricato dovesse riscontrare eventuali guasti/problematichè, l'Aggiudicatario dovrà inviarne immediata comunicazione al Direttore dell'esecuzione del contratto (invio di report) e intervenire, a sue spese, provvedendo alla sostituzione delle parti di ricambio occorrenti, in caso di guasti e/o rotture entro e non oltre i cinque (5) giorni lavorativi successivi.

3. Circa gli interventi di assistenza tecnica a chiamata, gli stessi saranno richiesti dall'Università al numero di telefono dedicato o via e-mail. L'Aggiudicatario dovrà intervenire, a sue spese, entro e non oltre i 5 (cinque) giorni lavorativi successivi la chiamata e dovrà ripristinare l'apparecchiatura entro il giorno successivo provvedendo alla



sostituzione delle parti di ricambio occorrenti in caso di guasti e/o rotture. Nel caso in cui l'entità dei lavori da eseguire non consenta il ripristino dell'operatività dell'apparecchiatura entro il termine su indicato, l'Aggiudicatario dovrà provvedere a proprie spese alla sostituzione dell'erogatore con uno di caratteristiche identiche entro ulteriori 2 (due) giorni lavorativi successivi.

4. In caso di risultati dell'analisi della qualità dell'acqua erogata (acqua in uscita dalla zona di erogazione) non conformi ai parametri di legge, è obbligo dell'Aggiudicatario effettuare tempestivamente e a proprie spese la sanificazione completa interna di tutti gli apparecchi ove riscontrata la non conformità entro 3 (tre) giorni lavorativi.

5. L'Aggiudicatario dovrà inoltre predisporre e consegnare all'Università, contestualmente all'installazione degli erogatori, copia dei documenti di seguito indicati:

- i certificati di garanzia per gli impianti e le apparecchiature installate;
- i manuali d'uso e manutenzione delle apparecchiature installate;
- il manuale di autocontrollo che preveda la manutenzione, la pulizia, la disinfezione periodica e la sostituzione programmata di parti soggette ad usura contenente il dettaglio delle procedure che l'Aggiudicatario si impegnerà ad attuare durante la durata del contratto e la frequenza degli interventi programmati (per ciascuna unità distributiva devono essere predisposte, attuate e mantenute una o più procedure permanenti basate su principi del sistema HACCP, individuati i punti critici di controllo e predisposte analisi di laboratorio volte a garantire e fornire evidenza del mantenimento dei parametri relativi alla portabilità dell'acqua e al controllo di eventuali cessioni derivanti da prodotti e materiali in contatto con l'acqua; dovranno inoltre essere indicate tipologie di detergenti e disinfettanti idonei ai materiali utilizzati, con eventuali schede di sicurezza);
- una proposta di regolamento che verrà utilizzata per la predisposizione di un piano di comunicazione curato da Università anche mediante apposita cartellonistica. Il testo dovrà indicare la tipologia di acqua disponibile, le norme di prelievo e modalità di attivazione dell'erogazione degli apparecchi, il tetto massimo di consumo giornaliero per utente, fornire consigli sui contenitori e indicazioni sulla conservazione dell'acqua, ecc..

6. La manutenzione delle apparecchiature stesse, compresa la fase di sanitizzazione, che l'Aggiudicatario deve affidare a personale qualificato e adeguatamente formato, dovrà essere eseguita tenendo conto delle indicazioni riportate nei manuali d'uso e manutenzione delle singole apparecchiature, nonché le procedure predisposte di cui sopra.

7. Tutte le attività operative di installazione, rifornimento e manutenzione degli erogatori POU devono essere svolte nei giorni ed orari di apertura delle sedi che usufruiscono del servizio e in modo da evitare o ridurre al minimo l'interferenza con le attività proprie delle strutture universitarie.

8. L'Università si riserva la facoltà di ordinare la rimozione e sostituzione degli erogatori POU nel caso di frequenti difetti di funzionamento e per ragioni igienico-sanitarie; l'Aggiudicatario dovrà rimuovere e sostituire, a propria cura e spese, i distributori entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta scritta dell'Università.

TITOLO III - OBBLIGHI INERENTI L'AVVIO DEL SERVIZIO



Art. 12 - Stipula del contratto

1. L'Aggiudicatario deve, entro e non oltre 30 (trenta) giorni consecutivi dall'aggiudicazione, provvedere a richiedere ed ottenere, con spese a proprio carico, tutte le autorizzazioni amministrative e sanitarie, licenze e permessi necessari per l'espletamento del servizio oggetto del presente Capitolato

Nello specifico è tenuto a produrre:

- tutti i documenti richiesti per la partecipazione e per i quali abbia fatto ricorso alla produzione della dichiarazione sostitutiva (salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445 del 2000);
- il manuale di autocontrollo redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP;
- le attestazioni di conformità degli erogatori POU alla normativa vigente;
- i nominativi del personale addetto per l'espletamento delle attività connesse servizio e copia del contratto di lavoro dei dipendenti.

L'Aggiudicatario deve inoltre produrre:

- polizza assicurativa di responsabilità civile e attestazioni inerenti la regolarità dei pagamenti dei relativi premi (così come stabilito dall'art. 28 del presente Capitolato);
- cauzione definitiva così come quantificata negli ulteriori "Atti di Gara";
- un piano di manutenzione (basato sulle schede tecniche delle apparecchiature e sui manuali d'uso e manutenzione ordinario) delle attrezzature, apparecchiature, impianti. Il piano di manutenzione ordinaria deve essere previamente concordato e approvato dall'Università, che si riserva di apportare, durante tutto il periodo del servizio e ogni qual volta si rendesse necessario, le opportune prescrizioni in ordine alla modifica o integrazione del piano.

La stipula del contratto è subordinata alla trasmissione di tutta la documentazione sopra elencata.

2. L'Università non potrà essere, in alcun modo, chiamata in causa per l'eventuale mancato ottenimento o il venir meno delle prescritte autorizzazioni da parte dell'Aggiudicatario durante la durata del rapporto contrattuale ed eventuale proroga o ulteriore rinnovo.

L'eventuale sospensione o revoca o altro provvedimento di ritiro, da parte delle autorità, delle autorizzazioni necessarie per l'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato sarà causa di risoluzione del contratto: tali provvedimenti, unitamente a quelli comportanti la modifica delle autorizzazioni, dovranno essere immediatamente comunicati all'Università.

3. L'Aggiudicatario deve presentarsi nel giorno, all'ora e nel luogo concordati con l'Università per la stipula del contratto. L'inadempimento di tale obbligo potrà comportare la decadenza immediata dall'aggiudicazione e ciò senza pregiudizio del risarcimento di tutti i danni che potranno derivare all'Università per l'eventuale maggior costo del servizio rispetto a quello che si sarebbe affrontato senza la decadenza dall'aggiudicazione.

Art. 13 - Aggiunte al contratto

1. Al contratto potranno essere apportate tutte quelle modifiche e quegli adattamenti che la pratica e le esigenze dell'Università dovessero richiedere, secondo le modalità e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii...

Art. 14 - Spese contrattuali



1. Sono a totale carico dell'Aggiudicatario le spese di bollo e le spese di registrazione del contratto, nonché ogni altro onere fiscale presente e futuro che per legge non sia inderogabilmente posto a carico dell'Università.

Art. 15 - Consegna degli spazi

1. A seguito della stipula del contratto, saranno resi disponibili i locali. Di tale operazione sarà redatto, in contraddittorio fra le parti, apposito verbale corredato da idonea documentazione fotografica adeguata ad attestare lo stato dei luoghi all'atto della consegna degli stessi all'Aggiudicatario.

Da tale data decorrerà l'ulteriore termine di 45 giorni (quarantacinque) consecutivi - o il diverso termine indicato in sede di offerta - entro il quale l'Aggiudicatario deve concludere gli interventi di allestimento dei locali necessari per l'installazione degli erogatori POU, la fornitura/installazione/collaudato del software di gestione, la fornitura/distribuzione delle borracce e dare avvio al servizio.

2. L'Aggiudicatario deve garantire l'adempimento della "Relazione tecnica", presentata in sede di offerta, avente ad oggetto le modalità organizzative e gestionali del servizio e le opere di adeguamento dei locali.

3. La realizzazione dei lavori di installazione degli erogatori POU avverrà sotto la sorveglianza dell'Area Tecnica dell'Università secondo un piano concordato con la predetta Area e il RUP, sentito il Responsabile del servizio Prevenzione e Protezione.

4. In corso d'opera il RUP, con il supporto dell'Ufficio Tecnico competente dell'Università procederà alle verifiche e, alla conclusione degli interventi, accerterà, redigendo apposito verbale di constatazione, la corrispondenza tra gli allestimenti effettuati e quelli indicati in sede di offerta.

La redazione di detto verbale costituisce condizione essenziale per il concreto inizio dell'esercizio del servizio e della relativa contabilizzazione del corrispettivo del servizio medesimo.

5. Prima dell'avvio dell'attività l'Aggiudicatario, in accordo con l'Area competente dell'Università, potrà provvedere a propria cura e spese alla realizzazione di eventuali ulteriori piccoli interventi edili e/o impiantistici che ritenesse necessari per l'espletamento del servizio (nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro).

6. Nel caso di mancato rispetto dei tempi e delle modalità sopra descritte per cause imputabili all'Aggiudicatario, sarà facoltà dell'Università risolvere il contratto mediante comunicazione scritta e provvedere, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo, all'incameramento del deposito cauzionale previsto dal Disciplinare di Gara (fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito ed ogni altra azione che l'Università ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi).

Art. 16 - Responsabile del contratto

1. L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare per iscritto all'Università, prima dell'inizio dei lavori necessari per l'installazione erogatori POU, il nominativo di un proprio Responsabile del contratto al quale dovranno rapportarsi gli uffici di questa Università, fornendo tutti i recapiti, anche telefonici, presso i quali raggiungere detto Responsabile. Dovrà, inoltre, comunicare per iscritto eventuali variazioni del Responsabile stesso.



2. Il Responsabile del contratto cura la realizzazione ed il buon andamento del servizio stesso, coordina l'attività degli operatori, cura le relazioni con i referenti istituzionali.

In particolare il Responsabile del contratto deve:

- comunicare tempestivamente i nominativi delle persone addette al servizio ed eventuali cambiamenti degli stessi;
- accertare che il personale sia idoneo a svolgere le funzioni relative ai servizi oggetto del presente capitolato;
- garantire il rispetto da parte del personale di norme di comportamento previste dal capitolato e delle norme vigenti in materia (es. igienico-sanitarie etc.);
- garantire, in tempo utile ad evitare qualsiasi interruzione del servizio, la pronta sostituzione del proprio personale assente per qualunque ragione;
- segnalare tempestivamente agli Uffici competenti dell'Università eventuali cause di forza maggiore che impediscono il regolare svolgimento del servizio.

3. In caso di assenza del Responsabile del contratto (dovuta a qualunque causa) deve esserne garantita l'immediata sostituzione, della quale va data tempestiva comunicazione all'Università.

4. Tutte le contestazioni di inadempienze fatte in contraddittorio con detto incaricato si intendono fatte direttamente all'Aggiudicatario.

5. I costi relativi all'attività svolta dal Responsabile del contratto sono a carico dell'Aggiudicatario.

6. L'Università, qualora detto Responsabile svolga in maniera insoddisfacente le sue funzioni, potrà richiedere in qualsiasi momento la sostituzione dello stesso.

TITOLO IV - ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Art. 17- Oneri ulteriori

1. In dipendenza ed in relazione a quanto stabilito nel presente Capitolato, l'Aggiudicatario assume gli oneri per:

- le certificazioni prescritte per legge, inerenti il servizio;
- le opere ed apprestamenti utili, di protezione o di segnaletica, necessarie per l'esecuzione del servizio;
- l'organizzazione e la disponibilità di mezzi d'opera adeguati all'esecuzione del servizio;
- la fornitura di tutto il personale esecutivo idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari alle operazioni di consegna, verifica e regolare esecuzione del servizio nonché per la misurazione, in contraddittorio con il RUP e i Tecnici autorizzati dell'Ateneo, dei servizi prestati;
- la fornitura, a tutto il personale impiegato nel servizio, di tesserini di riconoscimento contenenti l'indicazione delle generalità della Società di appartenenza, nonché il nominativo e la foto del dipendente;
- la pulizia dei locali dopo ciascun intervento con l'allontanamento ed il trasporto a proprie spese alle pubbliche discariche dei materiali di risulta, (imballaggi ecc.) entro 12 ore, senza creare difficoltà alle altre lavorazioni, senza ostacolare il regolare svolgimento delle attività didattiche e scientifiche e senza creare situazioni di pericolo e/o disagio;



- presentazione (ogni anno entro il 31 dicembre) di una dichiarazione attestante il permanere della situazione di conformità degli erogatori POU installati con le vigenti disposizioni antinfortunistiche, di sicurezza e igienico sanitarie.
2. Restano a carico dell'Università gli oneri relativi alla fornitura dell'elettricità e all'approvvigionamento idrico necessari per il funzionamento degli erogatori.

Art. 18 - Manutenzione degli erogatori POU

1. La manutenzione delle apparecchiature necessarie all'esecuzione del servizio, sia ordinaria sia straordinaria, è a completo carico dell'Aggiudicatario.

Nello specifico, l'Aggiudicatario è tenuto a:

- verificare periodicamente l'ottimale funzionamento degli erogatori;
 - effettuare la sostituzione delle bombole di CO2 in condizioni di sicurezza nel tempo più breve possibile per non ritenere sussistente un'ipotesi di disservizio;
 - effettuare l'assistenza tecnica nel caso di segnalazione guasti, entro 12 ore;
 - eseguire gli interventi di manutenzione in condizioni di sicurezza nel tempo più breve possibile per non ritenere sussistente un'ipotesi di disservizio;
 - effettuare la pulizia delle zone immediatamente adiacenti gli erogatori.
2. Tutti gli interventi tecnici (installazione e manutenzioni) devono essere eseguiti da personale specializzato.

Art. 19 - Personale addetto al servizio

1. L'Aggiudicatario deve disporre di personale adeguatamente qualificato, regolarmente inquadrato nei rispettivi livelli professionali del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore e in possesso delle autorizzazioni sanitarie e dei requisiti previsti dalla normativa vigente per le specifiche mansioni da svolgere.

Il numero di addetti al servizio deve essere sufficiente a garantire la continuità, l'efficienza e la regolarità delle attività previste nel presente Capitolato, negli ulteriori "Atti di Gara" e nel contratto che sarà stipulato.

L'Aggiudicatario si obbliga ad applicare e a fare applicare integralmente tutte le disposizioni normative e retributive contenute nel Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per i dipendenti della categoria di appartenenza, negli accordi locali integrativi dello stesso (in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio) e nelle ulteriori disposizioni legislative e regolamentari nazionali e locali che interverranno nel corso del contratto.

Si obbliga altresì ad applicare e a fare applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti tra soci.

2. Il suddetto obbligo vincola l'Aggiudicatario anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

3. L'Aggiudicatario si obbliga a rispettare tutti gli adempimenti fiscali e assicurativi, assistenziali e previdenziali previsti dalle leggi in vigore comprese quelle che potrebbero essere emanate nel corso del servizio per tutti i dipendenti.

4. L'Aggiudicatario deve osservare le disposizioni in materia di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché le disposizioni in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro.



5. L'impiego di energia elettrica, acqua potabile da parte dell'Aggiudicatario deve essere effettuato da personale esperto, che conosca la manovra dei quadri di comando e delle saracinesche d'intercettazione; ogni eventuale responsabilità in materia di sicurezza antinfortunistica è a carico dell'Aggiudicatario. Lo stesso Aggiudicatario deve fornire inoltre a tutto il personale indumenti da lavoro da indossare durante le ore di servizio e quant'altro previsto dalle disposizioni di legge.
6. L'Aggiudicatario riconosce il diritto di questa Università di valersi della cauzione definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore in adempimento di tutti gli obblighi legali e collettivi, nessuno escluso, a tutela dei lavoratori impiegati per l'espletamento del servizio.
7. L'Università rimane estranea al rapporto tra gli addetti alle attività previste dal servizio e il l'Aggiudicatario.

Art. 20 - Obblighi dell'Aggiudicatario al termine del servizio

1. Al termine del contratto, e nello specifico entro trenta giorni dalla data di scadenza o risoluzione dello stesso, l'Aggiudicatario deve, a propria cura e spese, rimuovere le proprie apparecchiature, provvedendo al ripristino dei locali nello stato in cui si trovavano antecedentemente alla stipula del contratto.
2. Eventuali migliorie attribuibili ad interventi dell'Aggiudicatario saranno, al termine del rapporto, acquisite al patrimonio dell'Università, senza che lo stesso possa vantare diritti di sorta.
3. In caso l'Aggiudicatario non provveda allo sgombero degli spazi, a ciò provvederà direttamente l'Università con addebito delle relative spese dell'Aggiudicatario, trattenendo le relative somme dalla garanzia definitiva.

TITOLO V - PRESENTAZIONE OFFERTA

Art. 21 - Requisiti per la partecipazione alla procedura

1. La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 50 e ss.mm.ii. in possesso, a pena di esclusione, di tutti i requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica finanziaria e tecnica professionale, indicati nei successivi punti del presente articolo.

1.1. **Requisiti di ordine generale:**

- a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- b) insussistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- c) insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 oppure, ai sensi della normativa vigente, insussistenza di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

1.2. **Requisiti di idoneità professionale:**



- a) essere iscritti nel registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede con espressa indicazione della Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve essere attinente all'attività oggetto del servizio. Per i concorrenti non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento attestante l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale, di cui all'Allegato XVI del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo la legislazione nazionale di appartenenza. Gli operatori economici non residenti in Italia dovranno provare la predetta iscrizione secondo le modalità di cui al comma 3 dell'art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

1.3. Requisiti di capacità economica - finanziaria:

- a) fornire almeno due idonee referenze bancarie rese da Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 attestanti che l'offerente "ha sempre fatto fronte agli impegni assunti con l'istituto o intermediario con regolarità, correttezza e puntualità".

1.4. Requisiti di capacità tecnico-professionale:

- a) aver eseguito con buon esito, nel triennio 2015-2016-2017, servizi analoghi a quelli oggetto del servizio a favore di amministrazioni o enti pubblici o privati per un numero di erogatori pari o superiore a 50 (cinquanta). È necessario specificare per ogni tipologia di servizio: l'oggetto, l'importo, la data, il destinatario dei contratti eseguiti. Si specifica che, per servizi analoghi, si intendono quelli riconducibili alle "forme speciali di vendita al dettaglio" di prodotti alimentari, ossia: spacci interni, vendita al domicilio del consumatore, vendita per corrispondenza e tv, commercio tramite internet (così come definite dalla L.R. n. 28/199 e dalla Legge n. 122/2010);
- b) essere in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2008 oppure UNI EN ISO 9001:2015 (Sistema di gestione per la qualità) o prove relative all'impiego di misure equivalenti;
- c) essere in possesso di certificazione UNI EN ISO 14001:2015 (Sistema di gestione ambientale) o prove relative all'impiego di misure equivalenti;
- d) essere in possesso di certificazione UNI EN ISO 22000:2005 (Sistema di gestione della sicurezza alimentare) o prove relative all'impiego di misure equivalenti.

2. I concorrenti che partecipano in forma plurisoggettiva dovranno possedere i requisiti in conformità alle disposizioni previste nel D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Art. 22 - Offerta tecnica

1. L'offerta tecnica deve essere costituita, pena esclusione, dai seguenti elaborati:

- "Relazione tecnica", redatta in lingua italiana per un numero massimo di 100 facciate (50 pagine stampate fronte /retro) in formato A4 (carattere Times New Roman 14, interlinea singola, margini 2,5 per i quattro lati e numerazione consequenziale e univoca delle pagine) che illustri dettagliatamente:

- a) organizzazione e gestione delle attività operative inerenti lo svolgimento del servizio e le attività connesse al medesimo;
- b) le caratteristiche degli erogatori utilizzati;
- c) le strategie e le modalità operative per la tutela ambientale;
- d) le proposte migliorative.



2. Per ogni tema sopra indicato, i concorrenti devono illustrare in maniera dettagliata le proprie proposte sulla base di quanto previsto nel presente Capitolato, nei relativi allegati e nel Disciplinare di Gara, evidenziando in particolare gli elementi oggetto di valutazione delineati nel successivo art. 25 (tabella 3 e 4).

Art. 23 - Offerta economica e temporale

1. L'offerta economica deve essere costituita, a pena di esclusione, dal seguente elaborato:

- Modulo "Offerta Economica" avente ad oggetto le voci dei servizi e forniture richiesti dalla lett. a) alla lett. f) dello schema di cui al punto 3. dell'art. 3 del presente Capitolato, il relativo costo unitario offerto, sia in cifre (fino alla seconda cifra decimale) sia in lettere, che non può essere superiore a quello posto a base di gara. Nello stesso modulo deve altresì essere indicato, sia in cifre sia in lettere, il costo totale dei servizi e delle forniture su base triennale risultante dall'applicazione dei costi unitari offerti e la percentuale media di ribasso derivante rispetto al costo totale di cui alla lett h) della sopra citata schema. Le eventuali offerte contenenti un numero diverso di cifre decimali saranno arrotondate alla seconda cifra decimale. In caso di discordanza tra prezzo complessivo e ribasso globale percentuale, tra questi ultimi e la somma dei costi unitari e/o la percentuale media di ribasso nonché tra importo espresso in cifre e quello espresso in lettere, prevale sempre l'importo più conveniente per l'Università.

2. L'offerta temporale deve essere costituita, a pena di esclusione, dal seguente elaborato:

- Modulo "Offerta Tempo", nel quale deve essere indicato il termine complessivo (espresso in numero di giorni, interi e consecutivi) offerto per completare l'allestimento/fornitura iniziale degli erogatori (in modo tale da essere perfettamente funzionanti ed operativi presso le sedi cui sono destinati), del software di gestione e delle borracce. Tale termine, per essere valutato positivamente, deve essere inferiore a quello massimo previsto dall'art. 15 del presente Capitolato (ossia giorni quarantacinque).

Art. 24 - Suddivisione del punteggio

1. Il servizio in oggetto verrà aggiudicato facendo riferimento all'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

2. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che avrà totalizzato il maggior punteggio risultante dalla somma dei punteggi ottenuti per l'offerta tecnica e per quella economica e temporale.

3. Per la comparazione delle offerte si prenderanno in considerazione i criteri obiettivi e comparativi indicati nel presente paragrafo con i relativi punteggi.

4. In sede di esame delle offerte l'Università potrà richiedere elementi integrativi per consentire una migliore valutazione, senza modificare le ipotesi prescritte.

5. La commissione, costituita ai sensi dell'articolo 77 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e norma transitoria (art. 216 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), avrà a disposizione un punteggio massimo attribuibile pari a punti 100, ripartito nei modi precisati nell'art. 25.

6. L'attribuzione dei punteggi sarà calcolata fino alla seconda cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

7. La gara verrà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Università, mediante il criterio dell'offerta



economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

8. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata con la ripartizione tra valutazione dell'offerta tecnica (elementi qualitativi) e valutazione dell'offerta economica e temporale (elementi quantitativi), come da seguente tabella:

Tabella 1

	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	Punti (max)
1	ELEMENTI QUALITATIVI	70
2	ELEMENTI QUANTITATIVI	30
	TOTALE	100

Art. 25 - Valutazione della proposta tecnica qualitativa e dell'offerta economica e temporale

1. La Commissione attribuirà i punti per l'offerta tecnica fino ad un massimo di 70 su 100 utilizzando gli elementi di valutazione e i criteri elencati di seguito in ordine decrescente di importanza (così come previsto dall'art. 173, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) da A) a D):

Tabella 2

Criteri	Punti (max) 70
A) Organizzazione e gestione delle attività operative inerenti lo svolgimento del servizio e le attività connesse con il medesimo	25
B) Caratteristiche degli erogatori utilizzati e delle borracce fornite	20
C) Proposte migliorative	15
D) Strategie e modalità operative per la tutela ambientale	10

Fermo restando l'obbligo per l'Aggiudicatario a garantire, con propri mezzi, la continuità del servizio in modo corretto per tutta la durata del medesimo, saranno valutati positivamente, secondo i criteri indicati nella tabella successiva, i seguenti modelli organizzativi e programmi di manutenzione e assistenza.

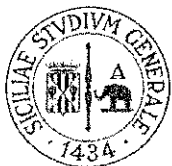
Elementi indicati nel modulo "Relazione Tecnica"

Tabella 3

A) Organizzazione e gestione delle attività operative inerenti lo svolgimento del servizio e le attività connesse con il medesimo - PUNTI MAX 25	
Sottocriteri A	Punteggio massimo
	25



A1 programmazione e modalità operative per la pulizia e la sanificazione dei componenti interni delle macchine nel rispetto delle norme igienico - sanitarie e del manuale HACCP.	6
A2 programmazione e modalità operative per l'approvvigionamento e/o sostituzione dei componenti soggetti a ricambio periodico (es. filtri, lampade UV, bombole CO2) necessari per assicurare la continuità del servizio.	6
A3 programmazione e modalità operative per la risoluzione di guasti. Si specifica che dal punteggio indicato massimo di 6 punti, un punto verrà attribuito in caso di possesso della certificazione F-GAS (patentino frigorista)	6
A4 programmazione e modalità operative per l'assistenza agli utenti ivi compresa la distribuzione delle borracce.	7
B) Caratteristiche dei distributori utilizzati e delle borracce fornite - PUNTI MAX 20	
Sottocriteri B	Punteggio massimo
	20
B1 Anno di fabbricazione degli erogatori successivo all'anno 2016.	10
B2 Ergonomia ed estetica degli erogatori.	5
B3 Ergonomia ed estetica delle borracce.	5
C) Proposte migliorative PUNTI MAX 15	
Sottocriteri D	Punteggio massimo
	15
C1 Soluzioni e accorgimenti tecnici che consentano un agevole utilizzo degli erogatori da parte di utenti disabili.	5
C2 Impiego di sistemi debatterizzanti aggiuntivi degli ugelli di erogazione.	5
C3 Impiego di filtri a carboni attivi dotati di tecnologia antiproliferazione batterica.	5
D) Strategie e modalità operative per la tutela ambientale PUNTI MAX 10	
Sottocriteri D	Punteggio massimo
	10



D1 Soluzioni tecniche per l'utilizzo e il mantenimento di erogatori di elevata classe energetica e conformi ai criteri ambientali minimi pertinenti in materia di <i>green economy</i>	5
D2 Utilizzo di veicoli commerciali a trazione elettrica o ibrida per l'espletamento delle attività di controllo e manutenzione degli erogatori	5
TOTALE PUNTEGGI OFFERTA TECNICA	70 PUNTI

2. Con riferimento alla valutazione dell'offerta economica (elementi indicati nel Modulo "Offerta Economica") di seguito viene riportata la tabella nella quale sono indicati i costi massimi dei servizi e delle forniture di cui allo schema al punto 3. dell'art. 4 del Capitolato.

Tabella 4 - Offerta economica punteggio massimo 25/100

voce	Descrizione	PREZZO MAX €/mese o €/cad
a)	Fornitura, trasporto, installazione, messa in funzione, noleggio e manutenzione (comprensivo di sostituzione filtri, manutenzione lampade UV, sanificazione, sostituzione bombole CO2) di erogatore UU. Servizio di manutenzione ordinaria (frequenza una volta a settimana) e straordinaria alla bisogna	75,00 €
b)	Fornitura, trasporto, installazione, messa in funzione, noleggio e manutenzione (comprensivo di sostituzione filtri, manutenzione lampade UV, sanificazione, sostituzione bombole CO2) di erogatore AC. Servizio di manutenzione ordinaria (frequenza una volta a settimana) e straordinaria alla bisogna	160,00 €
c)	Fornitura, trasporto, installazione, messa in funzione, noleggio e manutenzione (comprensivo di sostituzione filtri, manutenzione lampade UV, sanificazione, sostituzione bombole CO2) di erogatore CASSETTA. Servizio di manutenzione ordinaria (frequenza una volta a settimana) e straordinaria alla bisogna	1.000,00 €
d)	Analisi qualità dell'acqua al punto di prelievo (parametri da D.L s. 31/2001)	140,00 €
e)	Realizzazione, installazione e collaudo software per lettura carta ateneo o badge	4.000,00 €



f)	Fornitura, trasporto e distribuzione borracce in acciaio inox, con logo di Ateneo inciso al laser e dalla capacità minima di 0,5 litri	5,00 €
----	--	--------

3. Non saranno ammesse offerte nelle quali sia espresso un importo in aumento, parimenti non sono ammesse offerte nelle quali non sia espresso un ribasso/importo offerto nelle due forme (cifre e lettere).

4. Con riferimento alla valutazione dell'offerta temporale (elementi indicati nel Modulo "Offerta Tempo"), il punteggio sarà calcolato matematicamente (**punteggio massimo 5/100**), sulla base di quanto indicato dal concorrente (inferiore a 45 giorni consecutivi)

5. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nei Capitolati, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni del servizio nonché offerte incomplete e/o parziali.

6. L'Università si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità, non confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

7. Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo l'Università né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto mentre le società partecipanti sono vincolate fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Art. 26 - Attribuzione dei punteggi

1. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata con il metodo aggregativo compensatore, mediante l'applicazione della seguente formula generale, secondo le indicazioni e le modalità di calcolo contenute nelle linee guida attuative del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che l'Autorità Nazionale Anti Corruzione ha fornito in materia di offerta economicamente più vantaggiosa:

$$P(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- P(a) è il punteggio attribuito ad ogni offerta valutata (a);
- n è il numero totale degli elementi di valutazione;
- W_i è il punteggio massimo attribuito a ciascun elemento riportato nella Tabella 3;
- $V(a)_i$ è il coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabili
tra 0 (zero) ed 1 (uno);
- $\sum n$ è la sommatoria.

a) Calcolo delle medie:

Per ognuno dei sotto criteri di valutazione tecnico - qualitativi (nella precedente tabella, elementi da A1 ad D2 compreso) i coefficienti $V(a)_i$, di cui alla formula sopra indicata, saranno determinati mediante la Media aritmetica dei coefficienti, variabile tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli componenti della Commissione secondo la seguente scala di valutazione:



Valutazione	Coefficiente di valutazione
Non valutabile/insufficiente	0,0
Sufficiente	0,2
Adeguito	0,4
Discreto	0,6
Buono	0,8
Ottimo	1,0

b) Trasformazione in medie definitive (coefficienti V)

Conclusa la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti a ciascuna offerta da parte dei commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta per ciascun elemento di valutazione da A1 a D2 e proporzionando successivamente a tale media massima le medie provvisorie prima determinate.

c) Calcolo del punteggio qualitativo di valutazione delle offerte (P).

Acquisiti i coefficienti V (medie definitive) e sulla base dei valori dei punteggi attribuiti ai singoli sub-criteri, si procederà allo sviluppo della formula $P(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$.

Il punteggio dell'Offerta Tecnica, per ogni concorrente, è determinato dalla sommatoria di tutti i punteggi calcolati per gli elementi tecnici.

Si precisa che non verranno ammesse alla fase successiva, le offerte che totalizzeranno un punteggio complessivo inferiore a 40/70 nella valutazione dell'offerta tecnica.

2. Per la valutazione dell'offerta economica (percentuale media di ribasso offerto sul listino prezzi) il punteggio massimo sarà attribuito all'operatore economico che avrà offerto il minor prezzo medio. Alle altre offerte sarà assegnato, per ciascuna categoria, il punteggio secondo la seguente formula:

$$V = (\% - \%min) * 25 / (\%max - \%min)$$

Dove:

V = coefficiente di valutazione variabile tra 0 e 25 calcolato per l'elemento;

% = percentuale offerta dal concorrente;

%min = percentuale minima offerta tra tutte le offerte valide;

%max = percentuale massima offerta tra tutte le offerte valide.

3. Per la valutazione dell'offerta temporale (inferiore a 45 giorni consecutivi) il punteggio massimo sarà attribuito all'operatore economico che avrà offerto il minor tempo. Alle altre offerte sarà assegnato il punteggio secondo la seguente formula:

$$V = (45 - T(a)) * 5 / (45 - T(min))$$

Dove:

V = coefficiente di valutazione, variabile tra 0 e 5, calcolato per l'elemento;

T(a) = termine offerto dal concorrente;

T(min) = termine minimo offerto, fra tutte le offerte valide.



4. La gara sarà aggiudicata all'offerta che realizzerà il punteggio complessivo (punteggio offerta tecnica + punteggio offerta economica + punteggio offerta temporale) più elevato. In caso di parità nei punteggi totali, la gara sarà aggiudicata al concorrente che otterrà il miglior punteggio per l'Offerta Tecnica. In caso di parità anche dei punteggi tecnici, la gara sarà aggiudicata tramite sorteggio tra i concorrenti che avranno ottenuto il miglior punteggio a pari merito.

TITOLO VI - CONTROLLI, DIVIETI E RESPONSABILITÀ

Art. 27 - Controllo sull'acqua erogata

1. L'Università si riserva di far realizzare con spese a proprio carico, durante la durata del contratto, ulteriori controlli della qualità dell'acqua erogata ex D.Lgs. 31/2001 oltre quelli previsti semestralmente di cui all'art. 11 del presente Capitolato, senza che l'Aggiudicatario possa fare opposizione.
2. In caso di risultati difformi dai parametri di legge, l'Aggiudicatario è tenuto a realizzare, a proprie spese ed entro giorni 2 (due) successivi alla specifica comunicazione del Direttore dell'esecuzione del contratto, la sanificazione completa di tutti gli impianti interessati in cui si sono riscontrate le difformità.

Art. 28 - Assicurazioni

1. Prima dell'avvio dei lavori finalizzati all'installazione degli erogatori, l'Aggiudicatario deve comprovare, producendone copia, di aver stipulato una adeguata polizza di responsabilità civile con primarie compagnie e per un massimale non inferiore a € 3.000.000,00 a copertura di qualunque tipo di danno che gli utenti potrebbero subire in conseguenza dell'uso degli erogatori ovvero del consumo dell'acqua erogata dai medesimi.
2. Qualora l'Aggiudicatario dovesse già essere in possesso di una polizza di responsabilità civile farà emettere un'appendice alla stessa per il servizio oggetto del presente Capitolato.

Art. 29 - Responsabilità

1. L'Università è esonerata da qualsiasi responsabilità e/o onere assicurativo per furti, tentativi di furto con scasso, atti vandalici a danno degli erogatori. L'Università non è dunque depositaria delle macchine e delle attrezzature di proprietà dell'Aggiudicatario, rimanendo la custodia e la detenzione a totale carico, rischio e pericolo dell'Aggiudicatario.
2. L'Aggiudicatario non potrà mai opporre, ad esonero o attenuazione delle proprie responsabilità di cui sopra, la presenza in loco del personale dell'Università.
3. L'Università è sollevata da ogni responsabilità in ordine ai mancati pagamenti dell'Aggiudicatario nei confronti dei fornitori della merce a lui destinata.

Art. 30 - Danni a terzi

1. L'Aggiudicatario assume a proprio ed esclusivo carico e sotto la propria responsabilità ogni eventuale e possibile danno che, in conseguenza dell'esecuzione del servizio, dovesse occorrere a cose o persone, liberando l'Università da ogni responsabilità o conseguenza civile e penale.



2. L'Aggiudicatario assume la piena ed incondizionata responsabilità - in materia di lavoro e sicurezza - per quanto attiene al personale impiegato, a qualunque titolo, nel servizio.
3. L'Aggiudicatario è tenuto, sempre e in ogni caso, tanto verso l'Università quanto verso i terzi, a rispondere di tutti i danni alle persone, agli animali ed alle cose, derivanti dalle prestazioni oggetto del servizio.
4. Le eventuali spese, anche giudiziali, che l'Università dovesse sostenere per i danni provocati dall'Aggiudicatario sono integralmente a carico di quest'ultimo, che sarà tenuto prontamente a rimborsarle su semplice richiesta dell'Università.
5. In ogni caso, l'Aggiudicatario è tenuto a manlevare l'Università da qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del servizio, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese.

TITOLO VII - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 31 - Direttore dell'esecuzione del contratto e certificato di verifica di conformità

1. L'Università, in sede di stipula del contratto, provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione del contratto le cui principali funzioni saranno quelle del coordinamento, della direzione e del controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione verificherà che le attività e le prestazioni contrattuali sono eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

2. Il Direttore dell'esecuzione, entro 45 giorni dal termine del contratto, rilascerà il Certificato di verifica di conformità quando verrà accertata la regolare e completa esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Il certificato dovrà contenere gli estremi del contratto.

Il certificato, sottoscritto dal Direttore dell'esecuzione e dall'Aggiudicatario, sarà inviato al Responsabile del Procedimento che provvede agli adempimenti di competenza in merito allo svincolo della cauzione definitiva.

Art. 32 - Forza maggiore

1. Nel caso in cui l'Aggiudicatario, per motivi ad esso non imputabili, non fosse in grado di effettuare la prestazione contrattuale nei termini previsti, sarà sollevato da responsabilità e quindi dall'applicazione delle penali solo qualora sia in grado di dimostrare che il mancato o ritardato servizio è imputabile a causa di forza maggiore.

2. Tuttavia, qualora la forza maggiore determini una mancata esecuzione del servizio per un periodo superiore a 15 giorni continuativi, l'Università si riserva il diritto di applicare le penali previste nonché - nel caso in cui l'Aggiudicatario non si dimostri in grado di fare fronte agli impegni contrattuali assunti - il diritto di recedere dal contratto stesso, incamerando l'intero importo garantito con la cauzione, fatto salvo il maggior danno subito.

3. In ogni altro caso l'Aggiudicatario non può, per sua decisione unilaterale, sospendere, rallentare o interrompere il servizio, neanche in caso di controversia con l'Università.

Art. 33 - Penali

1. Fatto salvo quanto stabilito al precedente art. 32 ("Forza maggiore"), in caso di mancata o di tardiva esecuzione di una prestazione contrattuale, l'Università sarà legittimata ad



applicare all'Aggiudicatario, per qualsivoglia inadempimento in riferimento ad ogni singolo POU, una penale nella percentuale compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'importo netto spettante a titolo di canone trimestrale complessivo, secondo la gravità dell'inadempimento medesimo.

2. In particolare, si procederà all'applicazione delle penali, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, nei seguenti casi:

- a) per ogni giorno o frazione di giorno eccedenti i tempi d'intervento specificati ai punti 2., 3. e 4. dell'art. 11 e al punto 2. dell'art. 27 del presente Capitolato;
- b) per mancata esecuzione del sopralluogo settimanale di controllo e verifica degli erogatori, in riferimento ad ogni giorno o frazione di giorno successivi;
- c) per disservizi nell'erogazione di acqua gassata di durata superiori a giorni sei causa mancata sostituzione delle bombole di CO2 esaurite, a valere per ogni giorno o frazione di giorno successivi;
- d) per mancata esecuzione dei controlli semestrali sulla qualità dell'acqua erogata controllo, in riferimento ad ogni giorno o frazione di giorno successivi;
- e) in caso di ritardato sgombero dei locali a fine servizio.

3. La penale sarà preceduta da regolare contestazione scritta e motivata, inviata a mezzo PEC, alla quale l'Aggiudicatario avrà facoltà di opporre controdeduzioni entro 10 giorni dalla contestazione medesima. Qualora, entro il termine di dieci giorni, l'Aggiudicatario non abbia effettuato il pagamento o non abbia dato nessun riscontro alla richiesta di pagamento, l'Università provvederà ad incamerare l'importo dovuto direttamente dal deposito cauzionale definitivo. L'Aggiudicatario dovrà successivamente provvedere all'immediato reintegro della cauzione.

Art. 34 - Divieto di cessione del contratto

1. Salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è vietata la cessione a terzi del contratto, in tutto o in parte. Qualsiasi atto dell'Aggiudicatario finalizzato alla cessione è nullo e determina la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 35 - Clausole risolutive espresse

1. L'Università si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453-1454 c.c., in caso di grave inadempimento.

Si potrà procedere alla risoluzione ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto delle norme igienico sanitarie;
- b) mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza e di tutela dei lavoratori;
- c) arbitraria sospensione del servizio, salvo cause di forza maggiore così come previsto dall'art. 24 del Capitolato, tempestivamente notificate all'Università;
- d) mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte dall'Università, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti, in relazione alla violazione delle disposizioni di legge e regolamentari nonché del presente Capitolato;
- e) installazione non autorizzata di nuovi erogatori presso i locali dell'Ateneo;
- f) cessione o subconcessione in tutto o in parte del servizio assunto.

2. La valutazione della gravità delle violazioni di cui sopra sarà effettuata dall'Università e a suo insindacabile giudizio.



3. In caso di risoluzione per fatto dell'Aggiudicatario nulla sarà dovuto allo stesso; l'Università si riserva di incamerare la cauzione definitiva oltre alla richiesta di risarcimento di eventuali maggiori danni.

4. Il contratto decadrà in caso di messa in liquidazione, stato di fallimento, concordato preventivo, stati di moratoria e conseguenti atti di pignoramento o altri casi di cessione di attività.

Art. 36 - Risoluzione del contratto, recesso, procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore

1. Per la risoluzione e per il recesso del contratto nonché per le procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore, si richiamano le disposizioni di cui agli artt. 108, 109 e 110 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

2. In caso di risoluzione o recesso del contratto, l'Aggiudicatario è obbligato a liberare i locali entro e non oltre i trenta giorni successivi alla notifica dello specifico provvedimento tramite PEC o raccomandata A/R. In mancanza l'Università provvederà direttamente a far sgomberare i locali, i cui costi saranno addebitati all'Aggiudicatario.

3. Qualora l'Aggiudicatario dovesse disdire il contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e giusta causa, l'Università potrà rivalersi, a titolo di penale, su tutto il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno. L'Università addebiterà inoltre all'Aggiudicatario inadempiente, a titolo di risarcimento danni, l'eventuale maggior spesa che potrebbe derivare per l'assegnazione del servizio ad altro operatore economico.

Art. 37 - Procedimento per l'applicazione di penalità, risoluzione e recesso

1. L'applicazione delle penali e/o dell'istituto della risoluzione o del recesso saranno precedute da formale contestazione alla quale l'Aggiudicatario avrà facoltà di presentare formali controdeduzioni entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento, tramite PEC o raccomandata A/R.

2. Nel caso in cui le controdeduzioni non siano accolte dall'Università ovvero non sia data risposta o le stesse non siano giunte nel termine indicato il provvedimento sarà considerato definitivo.

3. L'Aggiudicatario dovrà comunque rimuovere le cause delle inadempienze segnalate.

Art. 38 - D.U.V.R.I.

1. Ai fini della presente gara si è ritenuta sussistente la necessità di elaborare il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, ai sensi del D.Lgs 81/08, da cui risulta un ammontare annuo per oneri di sicurezza pari € 166,00 + IVA; pertanto sono previsti oneri di sicurezza per il triennio pari a € 498,00 + IVA (per i dettagli si rinvia all'**Allegato C**).

2. Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, l'Aggiudicatario, prima dell'avvio delle attività specifiche, deve prendere contatti con il Responsabile del servizio Prevenzione e Protezione Rischi, Ing. Antonino Gulisano, tramite e-mail gulisano@unict.it o telefono 095 7307887, per le attività di coordinamento e le informazioni inerenti rischi ed organizzazione delle proprie attività e per ricevere informazioni a sua volta sui rischi presenti nei luoghi oggetto della fornitura e sulle Procedure di emergenza vigenti in Ateneo .

3. Previa verifica positiva da parte dell'Università di apposita documentazione giustificativa, prodotta dall'Aggiudicatario e attestante il rispetto degli adempimenti contenuti ed



individuati nel DUVRI, il pagamento del corrispettivo relativo ai costi della sicurezza sarà contestuale alla corresponsione del canone trimestrale dovuto.

Art. 39 - Controversie

1. Ogni e qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra l'Aggiudicatario e l'Università in relazione alle prestazioni oggetto del presente Capitolato, ove non definibile in via amministrativa, sarà devoluta in via esclusiva al Foro di Catania, rimanendo altresì esclusa la competenza arbitrale.

Art. 40 - Obblighi dell'Aggiudicatario relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.08. 2010 n. 136 e ss.mm.ii.

Art. 41 - Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Capitolato Speciale, si fa rinvio al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., oltre che al Codice Civile e alla normativa vigente di settore.

Art. 42 - Tutela della Privacy

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., i dati forniti dall'Università o comunque acquisiti nel corso dell'esecuzione del servizio saranno trattati secondo le finalità contrattuali ed istituzionali, nel rispetto della normativa vigente sulla riservatezza e segretezza dei dati.

2. L'Aggiudicatario si impegna a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza durante l'esecuzione del servizio o in relazione ad esso. Tale obbligo deve essere osservato anche da parte dei dipendenti, consulenti e collaboratori (nonché di tutti coloro che saranno coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio).

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Ing. Agatino Pappalardo)